

Direttore d'orchestra e trombonista nato a Lugano, Alessandro Benazzo dal 2017 svolge attività di direttore a tempo pieno.

Nel 2016/17 dirige la IV sinfonia di Mahler, il Pierrot Lunaire di Schönberg, l'Ottetto di Stravinsky, Folk Songs di Berio, Zeitmasse di K.Stockhausen, Derive I di Boulez, KammerSymphonie di Schönberg/Webern e il KammerKonzert di Ligeti con l'Ensemble 900' del Conservatorio della Svizzera Italiana.

Attualmente dirige come ospite l'ensemble "Accademia Estro Armonico" formato da musicisti del KKL di Lucerna, Orchestra Verdi, Pomeriggi Musicali e Filarmonica della Scala di Milano. Ha inoltre diretto l'Ensemble TicinoMusica, la Camerata Giovanile della Svizzera Italiana, la Symphonische Orchester Mammern (Svizzera), L'Orchestra Swiss Accordion, l'Orchestra Mandolinistica di Gandria e l'Orchestra d'Archi Vivaldi (Svizzera).

Recentemente è apparso sulla RSI "Paganini", per la produzione della tragedia multimediale scenica "Kraanerg" di I.Xenakis ".

E' stato protagonista con Ch.Lindberg e H.Hardenberger al 39° Festival de Musique De Sion-Valaise per la prima della "The Ballade of KitBone" di F. Högberg.

In ambito letterario, ha presentato nel 2015 un saggio su Arnold Schönberg commissionato dalla Fondazione E. Lindenberg (Svizzera) e pubblicato in italiano e inglese nel catalogo "Reto Rigassi Dodecafonia" disponibile presso www.fondazioneilindenberg.org

Alessandro dirige, dall'età di 15 anni, le opere originali e trascrizioni per orchestra di fiati, coro, nonché una continua esplorazione di pezzi raramente eseguiti allo scopo di presentare la musica colta ad un pubblico eterogeneo. In Svizzera è direttore musicale e consulente artistico della Filarmonica e dell'Ensemble Giovanile di Agno, Coro Canterini di Lugano e Coro di Canobbio. In Italia è direttore della Filarmonica di Porlezza e della Filarmonica di San Fedele Intelvi.

Dal 2017 è direttore artistico e ideatore della rassegna corale internazionale "InCanto" (Castagnola-Svizzera), ora nella sua seconda edizione.

Nel 2018 è stato nominato direttore principale della Schola Cantorum Ambrosiana della Diocesi di Milano.

Si è esibito come direttore e trombonista in vari festival tra cui il Festival de Musica de Vic (Barcellona), Festival International de Sion (Swiss), Musik Forum München, Festival Internazionale di Stresa, Festival di Castrocaro, Festival Internazionale Serassi (Italia), Musica Riva Festival, Big Brass Fest Susa (Italia), Premio Fogazzaro (Italia), Società di Concerti Corona Ferrea di Monza, Centro Culturale Filologico di Milano, Festival Internazionale di Magadino (Svizzera), Festival Carlo Prati (Italia), Festival di Maggio Montevecchia (Italia), HungaroFest (Budapest), Concerts De Riells Abbazia di Sant Martí (Spagna), VolksHaus Theater Zürich, Festival Internazionale di Musica Liturgica Pantheon (Roma).

Nel 2002 incide per Decca l'album "Rossini Discoveries", contenente partiture inedite di G.Rossini, con l'Orchestra Sinfonica G.Verdi di Milano, Ildar Abdrakoviz, L.Giordano, M.Pertusi e R.Chailly.

Ha eseguito in prima esecuzione assoluta, al Musik Forum München, la "Tschaikowsky – Paraphrase" per Trombone, Violino e Piano di Meinrad Schmitt; in prima esecuzione svizzera, al 39° Festival International de Sion, "The Ballade of KitBone" di F. Högberg con Ch.Lindberg e H.Hardenberger; al Festival Internazionale di Stresa, la prima assoluta della "Parafrasi sull'Ocra" di L.Abbate per orchestra con la European Sinfonietta.

Di Giacomo Manzoni ha eseguito la prima assoluta dell'opera "Clamoroso non Ricominciar Neppure" per Orchestra, nella Sala G.Verdi del Conservatorio di Milano.

Diversi compositori hanno scritto appositamente per Alessandro opere per Trombone Solo che si muovono tra gli idiomi contemporanei unitamente a intricate linee melodiche e virtuosismo tecnico. Nel 2015 il compositore/direttore svizzero Pietro Damiani gli scrive "Impromptu" per Trombone Solo edito da "Eufonia Brescia"; il compositore svizzero Renato Grisoni nel 1995 gli dedica il "Capriccio per Trombone e Piano"; il compositore milanese Angelo Bellisario, nel 2001 gli dedica il "Concerto per Trombone e Orchestra". Il compositore e organista E.Cominetti gli dedica: Variazioni su un tema di Van Eyck per Trombone e Organo; Ave Maria e Clarissima Mater per Voce, Trombone e Organo su testi di H.von Bingen; La Passione di Cristo per Trombone e Orchestra.

Dal 1989 ad oggi, ha eseguito le principali opere per Trombone e Orchestra in concerti, tournée e registrazioni. Ha collaborato inoltre come professore d'orchestra con l'Orchestra "I Pomeriggi Musicali di Milano", l'Orchestra Sinfonica G. Verdi di Milano, l'Orchestra Sinfonica di S. Remo, l'Orchestra Sinfonica G. Cantelli di Milano, l'European Sinfonietta, l'Ensemble900/Presente del Conservatorio della Svizzera Italiana, l'Orchestra da Camera di Lugano. Ha collaborato in ruoli importanti con i direttori R.Chailly, Yutaka Sado, Ulf Schirmer, Ch.Lindberg, O.Vännska, A. Veronesi, P. Hinkinen, V. Globokar, V.Ponkin, D.Renzetti, A.Tamayo.

Alessandro Benazzo è stato vincitore nel 1993 del Concorso Giovani Strumentisti FEBATI (Svizzera), del "Premio Speciale Città di Lugano" e del "Premio Massagno Musica".

Nel 1997 è stato vincitore dell'European Music Competition, del Concorso Internazionale di Musica di Stresa e del "Premio Speciale Città di Stresa". Al concorso televisivo (RSI-SRG-SSR) Swiss Parade 1998 è stato votato dal pubblico come miglior solista.

Alessandro Benazzo ha studiato trombone con Giancarlo Corsini (1° trombone Orchestra RAI e Teatro alla Scala) e si è diplomato al Conservatorio "A.Boito" di Parma.

Con J.Mauger (Prof. CNR di Parigi, Soliste à L'Opéra de Paris) ottiene il Diploma Accademico presso l'Accademia Internazionale Superiore di Musica "L.Perosi" di Biella.

Vince le borse di studio, per la formazione di professori d'orchestra, in Italia con l'Orchestra Internazionale Giovanile F. Fenaroli e in Germania con l'Orchestra Internazionale della Landesakademie für die Musizierende in Baden-Württemberg.

Si è inoltre perfezionato con Ch.Lindberg e M.Becquet.

Alessandro Benazzo ha inoltre studiato composizione e direzione d'orchestra a Lugano con F.Ghilardotti (scuola di F.Ferrara, N.Rota, Stravinsky), L.Balciunas (Lithuanian National Opera&Ballet Theater, scuola di Ilya Musin) e Arturo Tamayo (direttore internazionale, scuola di Pierre Boulez). Nel 2017 ha ottenuto il Certificato di Studi Avanzati in Direzione d'Orchestra nel Repertorio Contemporaneo presso la Scuola Universitaria del Conservatorio della Svizzera Italiana.